



COMUNE DI CARRE'

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Numero 36 del 13-06-19

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **treddici** del mese di **giugno** alle ore **20:30** , nella Sala delle Adunanze Consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

MACULAN VALENTINA	P	CORNA SIRO	P
BRUNELLO IGOR	P	PAOLETTO ROBERTO	P
MARINI ROBERTO	P	MARCHESIN EMILIO	P
RIZZATO GIOVANNA	P	FILOMELLA FEDERICO	P
MARINI ROBERTO (BERTO)	P	LORENZI MATTEO ANTONIO	P
LIEVORE CRISTIAN	P	HEINRICH DORA NIKOLETTA	P
TACCHIN SILVIA	P		

Assume la presidenza il Signor MACULAN VALENTINA in qualità di PRESIDENTE

Assistito dal SEGRETARIO COMUNALE ALFIDI DOTT. LUIGI

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, invita i membri del Consiglio a prendere in esame il seguente:

OGGETTO:

RIDETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' E DEI GETTONI DI PRESENZA CONNESSI ALLO STATUS DI AMMINISTRATORE COMUNALE.

Soggetta a controllo	N
Immediatamente eseguibile	S

Relaziona il Sindaco, illustrando la proposta di deliberazione. Afferma che la scelta di porre tale questione all'attenzione del Consiglio nella prima seduta utile è dettata da motivi di trasparenza. Si è concordato di applicare il decreto ministeriale in toto, senza la decurtazione, così come motivato in deliberazione. Osserva che in tal modo viene valorizzato l'impegno per la comunità che gli amministratori esprimono.

Il Sindaco, ultimata la relazione, apre la discussione che riporta i seguenti interventi:

Marini Roberto: specifica che si tratta di un incremento conseguenza di quanto previsto dalla normativa.

Accertato che più nessuno dei presenti vuole prendere la parola il Sindaco, Presidente dell'assemblea, pone ai voti l'emendamento e poi la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che il Decreto Ministeriale del 4 aprile 2000, in vigore dal 28 maggio 2000, fissa i valori delle indennità del Sindaco, degli altri componenti della Giunta comunale, nonché i gettoni dovuti ai Consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute del Consiglio comunale e delle commissioni consiliari;

RICHIAMATO lo stesso D.M. che all'articolo 2 stabilisce delle maggiorazioni al compenso in base ad alcuni dati ricavabili dal rendiconto di gestione;

CONSIDERATO che agli amministratori del Comune di Carrè compete un aumento complessivo del 5% (derivato dall'applicazione dell'art. 2, lett. b) che prevede un aumento del 3% per gli enti la cui percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate sia superiore alla media regionale per fasce demografiche e della successiva lett. c, che dispone un aumento del 2% per gli enti la cui spesa corrente pro-capite sia superiore alla media regionale per fasce demografiche);

VISTA la deliberazione n. 1 del 12 gennaio 2012 delle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti, che ha stabilito che la riduzione prevista dall'art. 1 comma 54 della L. 266/2005 (Finanziaria 2006), è da ritenersi strutturale e, pertanto, l'ammontare dell'indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori locali deve essere rideterminato in diminuzione del 10% rispetto alla misura originariamente spettante;

VISTO, altresì, l'art. 1, comma 135, della legge 7 aprile 2014, n. 56, che modifica l'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, prevedendo che nei comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale sia composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri (in precedenza erano sette) e il numero massimo di assessori sia stabilito in quattro (in luogo dei precedenti tre);

EVIDENZIATO che il successivo comma 136 prevede che i comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 18 del 3 giugno 2014, con la quale si è provveduto a rideterminare le indennità di funzione degli amministratori e i gettoni di presenza dei consiglieri comunali, in attuazione della citata norma e di quanto previsto dalla nota del Ministero dell'Interno del 24 aprile 2014;

DATO ATTO che la Corte dei Conti, sezione Autonomie, con deliberazione n. 35 del 12 dicembre 2016 ha ritenuto che:

- il principio di invarianza di spesa di cui all'art. 1, comma 136, della legge n. 56/2014, riguarda soltanto gli oneri connessi all'espletamento delle attività relative allo status di amministratore locale (tra cui i gettoni di presenza dei consiglieri degli enti locali) che vanno determinati secondo il criterio della spesa storica;
- non sono oggetto di rideterminazione gli oneri relativi ai permessi retribuiti, agli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli articoli 80 e 86 del TUEL, il cui computo è escluso dalla stessa norma;
- non è oggetto di rideterminazione l'indennità di funzione relativa all'esercizio dello status di amministratore, che spetta nella misura prevista dalla tabella A del DM 119/2000, con la riduzione di cui all'art. 1, comma 54, della L. n. 266 del 2005. calcoli dettagliati sono contenuti nell'allegata tabella;

ACCERTATO, inoltre, che l'art. 82, comma 7, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, dispone, che agli amministratori ai quali spetta l'indennità di funzione non è dovuto alcun gettone per la partecipazione a sedute degli organi collegiali o commissioni consiliari del medesimo ente;

AVUTI i prescritti pareri favorevoli a' termini dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, espressi sulla proposta di deliberazione;

ACQUISITA la prescritta attestazione del revisore del conto;

CON i seguenti voti espressi in forma palese:

presenti: n. 13 votanti: n. 13 astenuti: n. //

favorevoli: n. 13 contrari: n. ///

DELIBERA

- 1) di determinare, per il Sindaco ed i consiglieri con decorrenza dalla proclamazione degli eletti e, per gli altri componenti della Giunta, dalla loro nomina, le indennità e i gettoni di presenza dovuti nei seguenti importi:

Indennità mensile di funzione	
Sindaco	€ 2.049,82
Vice - sindaco	€ 409,96
Assessori	€ 307,47

- 2) di confermare il seguente importo dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali:

Gettone di presenza dei consiglieri per ogni seduta di Consiglio o di Commissione consiliare

- 3) di dare atto che le misure delle indennità di funzione di cui al punto 1 sono teoriche, applicandosi alle stesse, in relazione ai casi concreti, il dimezzamento previsto dall'art. 82, co. 1, per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;
- 4) di dichiarare immediatamente eseguibile il presente deliberato con la seguente separata votazione

presenti: n. 13 votanti: n. 13 astenuti: n. //

favorevoli: n. 13 contrari: n. ///

Premesso che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine al seguente oggetto:

RIDETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' E DEI GETTONI DI PRESENZA
CONNESSI ALLO STATUS DI AMMINISTRATORE COMUNALE.

Ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 nelle seguenti risultanze:

Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Il Responsabile del Servizio
F.to ALFIDI DOTT. LUIGI

Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile, perché la proposta comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziario o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Il Responsabile del Servizio
F.to BERTOLDI MONICA

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to MACULAN VALENTINA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ALFIDI DOTT. LUIGI

Il Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio comunale il 20-06-19 ed ivi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 20-06-19, al 05-07-19, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ALFIDI DOTT. LUIGI

ATTESTA

- Non è soggetta a controllo preventivo di legittimità in seguito all'abrogazione dell'art. 130 della Costituzione, operato dalla legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001 (circolare presidente giunta regionale del Veneto n. 22 del 9 novembre 2001);
- E' stata trasmessa con lettera n. _____, in data _____ al difensore civico comunale per iniziativa di almeno un quinto dei consiglieri assegnati, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ALFIDI DOTT. LUIGI

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 13-06-19;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, del D. Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 15 giorni dalla richiesta al difensore civico comunale, senza che lo stesso organo abbia riscontrato alcun vizio.

Dalla Residenza Comunale, li 20-06-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ALFIDI DOTT. LUIGI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Carrè li 20-06-19

*Il funzionario incaricato
Villanova Monica*